



Regione Lombardia

DECRETO N. 11027

Del 19/08/2026

Identificativo Atto n. 4317

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, SOVRANITA' ALIMENTARE E FORESTE

Oggetto

DETERMINAZIONI IN ORDINE AL CONTROLLO DELLA SPECIE STORNO PER PREVENIRE DANNI ALL'AGRICOLTURA MEDIANTE PRELIEVO VENATORIO IN DEROGA NEL PERIODO 2 SETTEMBRE 2026 - 31 OTTOBRE 2026, AI SENSI DELLA D.G.R. 6348 DEL 22/06/2026.

L'atto si compone di _____ pagine di cui
_____ pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA Politiche ittiche, Faunistico venatorie, Foreste e Montagna

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 6348 del 22/06/2026 "Autorizzazione al controllo della specie storno per prevenire danni all'agricoltura mediante prelievo venatorio, nel periodo 2 settembre 2026 - 31 ottobre 2026, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a) della dir. 2009/147/CE e dell'art. 19 bis della l. 157/92";

CONSIDERATO che tale atto prevede:

- un prelievo in deroga di un numero massimo di 4.000 capi, nei territori delle province di Brescia, Lodi, Mantova, Pavia e Sondrio, al fine di limitare i danni all'agricoltura causati da tale specie;
- che i cacciatori interessati al prelievo in deroga debbano, in base alla residenza anagrafica, fare richiesta di autorizzazione all'abbattimento ai rispettivi Uffici territoriali regionali Agricoltura Foreste Caccia e Pesca (in seguito AFCP) o alla Provincia di Sondrio, nel periodo compreso tra il 27 luglio e il 7 agosto 2026;
- di rimandare ad un successivo atto del Dirigente della U.O. Politiche ittiche, Faunistico venatorie, Foreste e Montagna la definizione del numero massimo di capi prelevabili per cacciatore, in funzione del numero di domande pervenute, al fine di garantire l'entità del prelievo entro il numero massimo di capi prelevabili (n. 4.000 unità), nonché delle eventuali ulteriori disposizioni attuative;

CONSIDERATO altresì che in base alla deliberazione di Giunta regionale sopracitata:

- il prelievo potrà essere effettuato nel periodo compreso tra il 2 settembre 2026 e il 31 ottobre 2026, nelle sole province di Brescia, Lodi, Mantova, Pavia e Sondrio;
- il prelievo potrà essere effettuato esclusivamente entro un raggio di 500 m da frutteti e vigneti in presenza di frutto pendente e solo fino al momento del raccolto e che dopo la raccolta dei frutti non andranno più consentiti abbattimenti;
- il prelievo potrà essere effettuato, nei territori interessati dalla deroga, dai cacciatori residenti in Lombardia espressamente autorizzati dai rispettivi Uffici



Regione Lombardia

territoriali regionali AFCP o dalla Provincia di Sondrio, in base alla residenza anagrafica;

- ogni cacciatore dovrà annotare i capi prelevati sul tesserino venatorio, utilizzando il codice della specie Storno, ovvero ST;
- il prelievo potrà essere effettuato nei giorni di prelievo venatorio, nelle forme da appostamento fisso e ~~vagante~~ temporaneo, senza l'utilizzo di richiami, siano essi vivi o ausili acustici di altra natura, con i mezzi di cui all'art. 13 della l. 157/92 e all'art. 23 della l.r. 26/93, ovvero con l'uso del fucile con canna ad anima liscia fino a due colpi o a ripetizione semiautomatica, con caricatore contenente non più di due cartucce di calibro non superiore al dodici;

PRESO ATTO che sono pervenute complessivamente n. 231 richieste di autorizzazione al prelievo in deroga della specie Storno (*Sturnus vulgaris*), di cui n. 5 dalla Provincia di Sondrio;

DATO ATTO CHE, al fine di non superare il numero massimo di capi prelevabili a livello regionale, pari a 4.000 unità, ogni cacciatore autorizzato al controllo dello Storno, ai sensi della DGR. N. 6348 del 22/06/2026, può prelevare un numero non superiore a 17 capi totali nel corso del periodo consentito;

RITENUTO di prevedere che, in caso di controllo da parte della vigilanza venatoria, il cacciatore debba esibire il provvedimento autorizzativo dell'Ufficio territoriale regionale AFCP competente o della Provincia di Sondrio;

DATO ATTO che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla DGR n.1974 del 20 giugno 2014, a decorrere dalla data di ricevimento delle richieste;

VISTO l'art. 17 della l.r. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

CONSIDERATO che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente della UO Politiche ittiche, faunistico-venatorie, foreste e montagna, attribuite con d.g.r. 13 luglio 2023, n. XII/628;

DECRETA

1. di approvare l'elenco delle domande di autorizzazione al prelievo in deroga della specie Storno (*Sturnus vulgaris*), pervenute nei modi e nei tempi stabiliti,



Regione Lombardia

- di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di stabilire, fatto salvo quanto previsto dalla DGR n. 6348 del 22/06/2026 e dalla vigente disciplina regionale in materia di attività venatoria, che ogni cacciatore autorizzato all'abbattimento in deroga dello Storno con provvedimento dell'Ufficio regionale AFCP territorialmente competente o della Provincia di Sondrio, possa prelevare, nel corso del periodo 2 settembre 2026 - 31 ottobre 2026, un numero non superiore a 17 capi complessivi, anche in una sola giornata di caccia, esclusivamente ~~nella forma di caccia prescelta~~ nelle forme da appostamento fisso e temporaneo e negli Ambiti o Comprensori Alpini di Caccia del territorio delle province di Brescia, Lodi, Mantova, Pavia e Sondrio;
 3. di disporre che in caso di controllo da parte della vigilanza venatoria il cacciatore esibisca il provvedimento autorizzativo dell'Ufficio territoriale regionale AFCP competente o della Provincia di Sondrio;
 4. di trasmettere il presente provvedimento agli Uffici territoriali regionali AFCP e alla Provincia di Sondrio per i successivi adempimenti di competenza;
 5. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013;
 6. di pubblicare il presente provvedimento sul sito web di Regione Lombardia.

Il Dirigente
FAUSTINO BERTINOTTI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.